



Gruppo Consiliare Empoli 5 Stelle

Oggetto: Mozione sulle politiche in materia di riduzione rifiuti

PREMESSO

Che l'art. 179 del Dlgs. 152/2006 indica agli enti preposti alla programmazione in materia di rifiuti di prevedere "iniziative dirette a limitare la produzione di rifiuti"

PREMESSO

Che la Direttiva 2008/98 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo, ricordando che la prevenzione dei rifiuti dovrebbe essere una priorità, "stabilisce misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia"

PREMESSO

Che in una gestione integrata dei rifiuti urbani la riduzione dei rifiuti è prioritaria rispetto alla raccolta differenziata, al riuso e al recupero di materia ed energia

CONSIDERATA

La recente direttiva comunitaria 98/2008 che indica la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti al primo posto della gerarchia, ancor prima della raccolta differenziata

CONSIDERATI

-I dati provinciali della composizione merceologica del rifiuto e della raccolta differenziata dell'anno 2007

-L'accordo quadro Anci-Conai siglato il 23 dicembre 2008 e valido per i 5 anni successivi al 1 gennaio 2009, che prevede "nuove norme per la realizzazione di campagne di comunicazione, informazione, educazione per accrescere la sensibilizzazione ed orientare i comportamenti dei cittadini verso la prevenzione della produzione dei rifiuti"

-Il rapporto redatto nel 2006 da Federambiente e l'Osservatorio Nazionale Rifiuti denominato "Linee guida nazionali sulla prevenzione della produzione dei rifiuti"

- Il "Piano d'azione per la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti in provincia di Firenze"

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad adottare le seguenti politiche in materia di riduzione dei rifiuti:

- A introdurre progressivamente l'obbligo di vettovaglie biodegradabili o riutilizzabili nelle sagre che abbiano luogo nel Comune di Empoli e a patrocinare solo quelle che prevedono l'uso di vettovaglie riutilizzabili.
- A realizzare la raccolta differenziata dei rifiuti presso tutti gli edifici pubblici del Comune e nel corso di tutte le manifestazioni, feste o sagre che abbiano luogo nel Comune.
- Ad incentivare nella popolazione l'utilizzo dell'acqua fornita dal sistema idrico locale, e per mitigare la provata diffidenza da parte dei cittadini verso l'acquedotto comunale.
- Ad informare la cittadinanza, sulla possibilità di installare nelle proprie abitazioni impianti di filtrazione dell'acqua a basso costo.
- Ad incentivare le attività commerciali (bar, ristoranti, hotel, mense) a utilizzare l'acqua del rubinetto.

Gabriele Sani